

Presentazione della scheda di sintesi relativa al progetto:

GENITORIALITÀ: LO SPAZIO DELL'INCONTRO

presentato dalla organizzazione di servizio civile:

Casa Accoglienza alla Vita Padre Angelo

in data

24/11/2020

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel documento progettuale integrale.

L'avvio del progetto è richiesto per il 1 febbraio 2021 e, in caso di impossibilità di avvio alla data prevista si prevede non si prevede lo slittamento e riproposizione per i due turni di avvio successivi.

I contatti di riferimento per la proposta progettuale e la scheda di sintesi sono i seguenti:

Progettista	Carlo Pasolli e Erica Andreolli
Email e tel. progettista	carlo.pasolli@casapadreangelo.it, 3482868400 erica.andreolli@yahoo.it, equipe-educativa@casapadreangelo.it , 347-4863732 / 0461 925751
Referente di progetto	Carlo Pasolli
Email e tel. referente	carlo.pasolli@casapadreangelo.it, 3482868400, 0461 925751

Sia la SCHEDA DI SINTESI sia il DOCUMENTO PROGETTUALE vengono inviate via Pec/PiTre in formato editabile (Word, LibreOffice ecc).

N.B:

- *La scheda di sintesi va compilata cancellando le indicazioni e inserendo al loro posto i contenuti necessari, il cui colore deve essere cambiato in NERO.*
- *La lunghezza complessiva della scheda non deve superare le tre facciate di formato A4.*
- *Sarà pubblicato solo il testo delle pagine successive.*



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2020

Titolo progetto	“GENITORIALITÀ: LO SPAZIO DELL’INCONTRO”		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Data di presentazione	26/11/2020
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo		
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato	<input type="checkbox"/> Si, con titolo: <input checked="" type="checkbox"/> No	
Soggetto proponente	Casa Accoglienza alla Vita Padre Angelo		
Nome della persona da contattare	Erica Andreolli		
Telefono della persona da contattare	347 4863732 / 0461 925751		
Email della persona da contattare	erica.andreolli@yahoo.it, equipe_educativa@casapadreangelo.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	9.00-18.00 dal lunedì al venerdì		
Indirizzo	Viale Bolognini 28, 38122 - Trento		
Durata	12 MESI		
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 4	
Sede/sedi di attuazione	Viale Bolognini 28, 38122 - Trento		
Cosa si fa	Le attività previste da parte dei partecipanti sono: affiancamento agli operatori dell’equipe con riferimento al supporto alla ricerca lavoro (come ad esempio la collaborazione nell’elaborazione di curriculum vitae, supporto nella ricerca di proposte di lavoro e stage); supporto nella gestione dei minori (attività d’animazione sociale e ricreative, già in essere e progettabili); supporto compiti; co-progettazione delle attività estive; servizio di baby-sitting per favorire l’inserimento lavorativo delle madri, la conciliazione dei tempi casa/lavoro, ecc.; organizzazione di eventi d’animazione e uscite; supporto agli operatori negli accompagnamenti dei nuclei ad appuntamenti di varia natura sul territorio; con-		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

	duzione di interventi individuali volti al potenziamento del livello individuale di Qualità di Vita; favorire l'autodeterminazione nella vita quotidiana; mantenendo e sviluppando relazioni familiari e sociali.
--	---

<p>Cosa si impara</p>	<p>I giovani in Servizio Civile che prenderanno parte al progetto avranno la possibilità di acquisire delle competenze pratiche socio-relazionali, sperimentando nel concreto che cosa significa lavorare all'interno di un'equipe che opera e progetta in un contesto residenziale del Sociale. Acquisiranno anche delle competenze pratiche specifiche legate alla conoscenza di una struttura di Accoglienza e dei Servizi interconnessi (supporto agli operatori e accompagnamenti sul Territorio), oltre a delle competenze pratiche nella gestione di attività e momenti ludici per mamme e bambini.</p> <p>Le competenze su cui verrà prestata maggiore attenzione saranno quelle relative ad una parte di quel profilo che più si avvicina alle mansioni che vedrà svolte giornalmente dal Personale dipendente.</p> <p>Al contempo, per i giovani che lo desiderano, sarà possibile intraprendere un percorso di Certificazione di Competenze (realizzabile grazie alla collaborazione con il Centro di Formazione Franco Demarchi). L'eventuale competenza certificabile è relativa al profilo dell'<i>Animatore socio-educativo (Liguria)</i>, che prevede <i>l'essere in grado di realizzare interventi individuali volti al miglioramento della Qualità di Vita secondo il progetto messo a punto dall'equipe</i>.</p> <p>Particolare attenzione verrà prestata anche alla competenza relazionale (<i>la capacità di cogliere e gestire in maniera consapevole il processo evolutivo che si fonda nell'interazione e nel riconoscimento reciproco nell'altro e con l'altro</i>), riferita al profilo dell'Educatore Professionale definito dal D.M 520/98.</p> <p>L'obiettivo eventuale di tale percorso sarà quindi quello di incrementare una buona conoscenza di sé, divenendo maggiormente responsabile e consapevole; imparare a riconoscere e mantenere la "distanza/vicinanza" funzionale all'intervento educativo tra sé e l'utente; aumentare la capacità di autovalutazione delle proprie risorse e limiti; riconoscere le diverse difficoltà relazionali nell'ambito della vita quotidiana con l'utente e saper riconoscere le situazioni problema; cogliere situazioni della vita quotidiana per rispondere attraverso la relazione ai bisogni affettivi e di socializzazione dell'utente; stimolare la qualità delle relazioni con il singolo o il gruppo all'interno di attività promozionali volte al benessere e all'agio nei contesti di normalità e del tempo libero; sostenere e facilitare le relazioni tra utente/operatore, utente/altri utenti, utenti e contesto sociale più allargato.</p>
<p>Vitto</p>	<p>Il vitto è previsto quotidianamente per tutti i quattro i giovani in servizio civile presso la mensa del residenziale, un pasto per ogni giorno di servizio (in base al proprio orario, o pranzo o cena).</p>
<p>Piano orario</p>	<p>Il servizio si svolge 5 giorni alla settimana prevalentemente dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 20.00 (tendenzialmente dalle 9.00 alle 15.00 oppure dalle 14.00 alle 20.00), con una media di 30 ore settimanali. In accordo con i giovani in servizio civile può essere previsto un impiego da 3 a 6 giorni alla settimana, per un totale di 1440 ore annuali.</p> <p>Essendo un Servizio residenziale, aperto 24 ore su 24, viene richiesta ai giovani una certa flessibilità, comunque programmata e pianificata ove possibile. In alcuni casi può essere richiesta la loro presenza il sabato o la domenica (possibilità di partecipare e collaborare nell'organizzazione e realizzazione di attività rivolte a mamme e bambini insieme agli operatori e ad altri volontari della struttura e/o partecipazione ad altre attività sul Territorio proposte da differenti realtà).</p> <p>Viene offerta la possibilità di partecipare al soggiorno estivo nella Casa per Ferie insieme alle mamme e bambini e agli operatori del servizio residenziale (solitamente tra luglio e agosto).</p> <p>Viene garantito il diritto di avere almeno un giorno di riposo settimanale.</p> <p>Nell'eventualità di un possibile lock-down legato alla diffusione del virus Covid-19 il Servizio non è in grado di garantire a tutti/e le partecipanti la possibilità di svolgere puramente attività da casa; in tale eventualità si renderebbe necessario sospendere il progetto. Sono invece assicurate le varie formazioni specifiche anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali. È invece sostenibile pensare ad una parte di attività da casa in cui i/le giovani in servizio civile potrebbero creare una raccolta di registrazioni/video/podcast di letture e storie per bambini o di piccoli laboratori/attività manuali che le mamme potrebbero poi riproporre e attuare con i propri bambini.</p>
<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Il/la giovane dovrà essere disposto/a ad investire un anno della propria vita in tale realtà aderendo e credendo nel progetto qui proposto.</p> <p>Il giovane/la giovane che cerchiamo per la realizzazione del progetto è caratterizzato/a</p>

da una buona dose di motivazione nel prendere parte attiva al “prendersi cura di sé e dell’altro” attraverso piccole ma importanti azioni concrete, accompagnate da una certa flessibilità e spirito di collaborazione e cooperazione, in sintonia con gli interventi messi in atto dall’equipe di educatori e operatori coordinati dalla Coordinatrice Psicologa, con spirito di squadra ed umiltà.

L’approccio proposto dall’Associazione è quello che vede la persona accolta come protagonista e motivata al proprio cambiamento, per tale motivo riteniamo fondamentale che lo/la stessa giovane in Servizio Civile sia disposto/a a mettersi in gioco allo stesso modo.

La multiculturalità (sia degli ospiti che degli operatori) che caratterizza il nostro Servizio presuppone una disponibilità ad avvicinarsi all’alterità in maniera non giudicante, mirando invece all’inclusione e alla valorizzazione delle differenze culturali.

Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Ai giovani in servizio civile viene richiesto di attenersi agli orari concordati e, come già ai dipendenti e ai Volontari di Casa Padre Angelo, viene fatto obbligo di non diffondere notizie ed informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività presso l'Associazione, nel rispetto delle norme in materia di privacy con riferimento ai dati e ai documenti sensibili visionati (Dlgs 196/2003).</p>
Formazione specifica²	<p>Questi i moduli formativi previsti:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>A. Mazza, Presidente e Pediatra e ex Giudice onorario del Tribunale per i Minori di Trento (3 ore) 2 ore "Salute e malattie infettive bambino" 1 ora "Elementi di puericultura, alimentazione e svezzamento"</p> <p>C. Pasoli, Direttore e Sociologo (6 ore) 2 ore "Il primo giorno di servizio: conoscenza, aspettative, domande" 2 ore "Salute e sicurezza sul luogo di lavoro e disposizioni covid-19" 2 ore "Modulo organizzativo gestionale: il funzionamento, la convenzione PAT linee guide, tavoli di coordinamento, nuova L 13."</p> <p>C. Cocco, Coordinatrice e Psicologa (21 ore) modalità interattiva -lezioni frontali, role playing, studio dei casi, esercizi di problem solving, esercitazioni di gruppo) 3 ore "Comunicazione nella relazione di cura, lavoro in équipe e gestione del conflitto" 3 ore "Elementi di psicopatologia" 15 ore "Coaching di gruppo" (1,5 ore ogni mese)</p> <p>E. Andreoli, Educatrice del Centro Residenziale e Olp (4 ore) 2 ore "Altre realtà per minori" 2 ore "Laboratorio di comunicazione non verbale e musicoterapia per bambini"</p> <p>A. Ronc, Educatrice del Centro Residenziale e Psicologa (4ore) 2 ore "La conoscenza approfondita dei casi" con riferimento alle ospiti del residenziale da lei seguiti e di cui è referente 2 ore "Il nostro patto d'Accoglienza con le ospiti"</p> <p>D. Lovicario, Educatrice del Centro Residenziale e Psicologa (4 ore) 2 ore "La conoscenza approfondita dei casi" con riferimento alle ospiti del residenziale da lei seguiti e di cui è referente 2 ore "Il clima del residenziale e la sua gestione"</p> <p>Suor Caterina, Volontaria (1 ora) 1 ora "Origini e Mission di Casa Padre Angelo"</p> <p>P. Cristofaro, membro del Direttivo e volontario (1 ora) 1 ora "Testimonianza"</p> <p>V. Borgonovi, Educatrice Semiautonomie e Prove di Volo e Olp (4 ore) 2 ore "Le Semiautonomie: progettazione, organizzazione e gestione del servizio" 2 ore "Visitiamo insieme gli alloggi delle Semiautonomie e delle Prove di Volo" 2 ore "I casi accolti"</p> <p>A. Cardillo, Operatrice del Centro Residenziale, Responsabile animazione e volontari (3 ore) 2 ore "Le tecniche di animazione" 1 ora "il ruolo dei volontari a Casa Padre Angelo"</p> <p>A. Parro, Educatrice richiedenti protezione internazionale e Olp (4 ore) 2 ore "I fenomeni migratori: cause, numeri, rappresentazioni mediatiche" 2 ore "Il progetto di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e il progetto Una Comunità Intera"</p> <p>F. Mazza, Educatrice Semiautonomie e Prove di Volo, Antropologa (4 ore) 2 ore "Elementi di Antropologia e Etnocounseling" 2 ore "Gestire le semiautonomie"</p> <p>S. Andreatta, Segreteria Amministrativa (2 ore) 2 ore "Moduli di elementi organizzativi e amministrativi di base"</p> <p>S. Nicoletti, Educatrice Semiautonomie e Prove di Volo (in sostituzione di F. Mazza) e Psicologa (4 ore) 4 ore "Il disegno infantile, lettura e gioco dei bambini nella fascia di età 0-7 anni"</p> <p>M. Bort, Infermiera pediatrica della Croce Rossa di Trento (4 ore)</p> </div>

² Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.

	<p>2,5 ore: “Il pronto soccorso pediatrico” manovre salvavita Pediatriche (distruzione vie aeree e rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica); Primo Soccorso e chiamata di soccorso al numero Unico per l'emergenza</p> <p>1,5 ore di pratica: “Manovre di distruzione vie aeree e rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica</p> <p>M. Franzoi, Operatrice Punto Famiglie – Associazione A.M.A. (2 ore)</p> <p>2 ore: “Risorse in rete: i Servizi del Territorio a sostegno delle famiglie con bambini da 0 a 6 anni (la formazione si svolgerà presso la sede di Punto Famiglie – via Taramelli 17 – Trento, oppure in modalità on-line, se la situazione sanitaria lo richiederà.</p> <p>Fondazione Famiglia Materna (al momento non è possibile individuare il nome del formatore) - 4 ore</p> <p>4 ore “L'esperienza in un'altra realtà mamma-bambino” testimonianza e condivisione di buone prassi, visita presso il Servizio in via Saibanti, 6 – Rovereto, oppure in modalità on-line, se la situazione sanitaria lo richiederà.</p> <p>Atas, Associazione Trentina Accoglienza Stranieri (4 ore)</p> <p>4 ore “Accompagnamento all'inserimento lavorativo” stesura CV, colloquio, telefonata, ricerca on-line.</p> <p>Dove non specificato la sede di realizzazione della formazione si intende presso il Centro Residenziale di Viale Bolognini 28, Trento: Sala socializzazione e Uffici, Centro Residenziale.</p> <p>Dove non specificato le tecniche e metodologie di realizzazione previste sono da intendersi come incontri di gruppo frontali che si avvalgono di supporti cartacei e/o multimediali, role-playing e simulazioni, supervisioni metodologiche, condivisioni di gruppo con il facilitatore/formatore e affiancamento a questo.</p> <p>Totale delle ore previste: 79 ore</p>
<p>Dove inviare la domanda di candidatura</p>	<p>Centro Residenziale Casa Padre Angelo, viale Bolognini 28 (ingresso in via Adamello 1), 38122 Trento. Telefono: 0461 925751 info@casapadreangelo.it certificata@pec.casapadreangelo.it</p>
<p>Altre note</p>	<p>A ciascun partecipante verranno consegnati i necessari Dispositivi di Protezione Individuale, in conformità alle <i>Linee di Indirizzo per l'erogazione in sicurezza dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in ambito domiciliare, semi-residenziale e residenziale connesse alla pandemia COVID-19.</i></p>